



DA DOCTORNEWS33 DEL 23 MARZO 2016

**CERTIFICATI MEDICI, SCATTA OBBLIGO DI
TRASMISSIONE TELEMATICA. ECCO LA NUOVA
PROCEDURA**

Da ieri 22 marzo 2016 l'obbligo di trasmissione telematica del certificato medico di infortunio o di malattia professionale è a carico del medico che redige il modulo "primo infortunio" o della struttura sanitaria che presta la prima assistenza. Il medico gira online all'Inail il documento direttamente, dopo essersi accreditato all'Istituto con richiesta alla sede competente per territorio, o attraverso la struttura sanitaria competente al rilascio.

Chi deve accreditarsi - Con la circolare 7348 del 17 marzo il Ministero della salute ha chiarito che non è così. La circolare recita "È da ritenere che il riferimento a qualunque medico è necessariamente da circoscrivere alla sola previsione di richiesta di intervento professionale che rientri in una "prima assistenza" intesa quale prestazione professionale qualificata rientrante nell'ambito di procedure organizzative strutturate per fornire assistenza medica, anche solamente di base". In pratica, sono interessati i "soliti": medico di pronto soccorso, di famiglia, di continuità assistenziale e medico competente.

La nuova procedura - In passato, secondo il decreto legislativo 1124/65, era il datore di lavoro a denunciare l'infortunio o la malattia professionale compilando il modulo ad hoc ed allegando certificato medico. Adesso invece il certificato medico lo manda il medico ai sensi del dlgs 151/2015 sulle semplificazioni e lo invia online nel sistema d'accoglienza ("Servizio certificati infortunio e malattia") che Inail ha reso disponibile proprio da ieri, unitamente a una repository per i datori di lavoro ("Cruscotto consultazione certificati) raggiungibile nel portale Inail attraverso la funzione "Ricerca certificati medici".

Il medico ha un giorno di tempo - La circolare 7348 spiega che l'obbligo s'intende correttamente assolto ogniqualvolta la compilazione del certificato e l'invio siano avvenuti entro le 24 del giorno successivo all'intervento di prima assistenza. Il lavoratore ha invece 15 giorni da parte sua per confermare al datore di lavoro l'identificativo del certificato medico e indicargli i giorni di prognosi. Da quel momento scatta l'obbligo in capo al datore di lavoro di inoltrare la denuncia di infortunio all'Inail entro 2 giorni riportando data, prognosi e numero identificativo del certificato medico. Cinque giorni di tempo ci sono invece per la denuncia di



malattia professionale. Sempre grazie al decreto semplificazioni, ora è l'Inail e non più il datore di lavoro ad occuparsi di trasmettere all'autorità di pubblica sicurezza (Polizia o Servizi prevenzione sicurezza lavoro delle Asl) le informazioni relative a denunce di infortunio mortale o con prognosi superiore a 30 giorni. Nella malattia professionale l'invio del certificato da parte del medico vale quale adempimento dell'obbligo di denuncia-segnalazione alla Direzione del Lavoro, all'Asl ed al Registro delle malattie lavoro- correlate.

Redigere il certificato - Chi ancora fruisce delle credenziali Inail, come i medici di famiglia che tuttora spediscono certificati in forza della convenzione non rinnovata dal 2009, può utilizzare le stesse per compilare e spedire il certificato sul momento (modalità online) o in differita elaborando e spedendo un file (offline). Non occorre abilitazione se l'utente già utilizza apposita Porta di Dominio, avendo in passato sottoscritto appositi accordi di adesione e predisposto l'applicativo per colloquiare con l'Inail. E' possibile usare la Pec ma solo entro il 30 aprile, poi ci si deve adeguare con l'applicativo Inail, anche perché in questa modalità nei primi giorni c'è il rischio che il certificato non approdi alla repository dove lo vede e lo utilizza il datore di lavoro.

Credenziali - Chi deve ottenere ex novo le credenziali fa richiesta o come medico ospedaliero o come medico esterno. La fa in due modi, o recandosi di persona alla sede Inail competente, o dal proprio pc. Se si hanno già le credenziali Inps o la Carta nazionale dei servizi si può ottenere l'abilitazione collegandosi al servizio Inail Risponde disponibile accedendo da "Contatti-Prestazione a tutela lavoratore-Assistenza ai servizi online-Registrazione ed autenticazione"; altrimenti, si usa il "servizio richiesta credenziali dispositive", accedendo come cittadino.

Mauro Miserendino